

ROCK STAR



€ 3,90
N° 348
mensile
ott. 09

ACACIA
Edizioni



Partiamo con i **Lef** e il loro album intitolato "Mostri" (Toast/CNI), pubblicato già da mesi. Il gruppo di Salerno ci propone un rock cantato in italiano, dalle chitarre distorte e dai suoni freddi (l'ottima "Calice", l'opener "Sul fondo"), che non trascurano mai l'aspetto melodico. Non mancano inserimenti di synth capaci di rendere ballabile un brano come "Tormento" oppure di creare atmosfere cupe e tese come in "Camera oscura". Queste sonorità sono perfette per accogliere i testi introspettivi della band (★★★). Gli **Zero2** (ovviamente di Milano e dintorni) suonano un pop/rock melodico, mai troppo rumoroso e dal taglio classico. "Vivere da adesso" (Afre musica/Edel) presenta dieci tracce (più una versione acustica della title-track) ben suonate ma che non fanno emergere la band dalla moltitudine di formazioni simili che si vedono la sera nei club di tutta la penisola. Brani come "Al centro del tuo mondo" e "Il volo" non sono brutti ma mancano di personalità (★★). Sempre da Milano arrivano gli **Andead**, nuovo progetto del DJ Andrea Rock, con "Hell's Kitchen" (Rude Records). Punk rock'n'roll influenzato da Social Distortion e Rancid, ben prodotto e piacevole, che regala i suoi momenti migliori con lo psychobilly di "Spiderband", "Razorblade blues" e "They come to eat your brain". Divertente la cover di "My brain is hanging upside down" dei Ramones cantata assieme a Ringo. Un disco che suona come un party tra amici punk (★★★). Si intitola "Tajga" (Acid Cobra) il nuovo lavoro dei **Marigold**, sempre seguiti da Amaury Cambuzat degli Ulan Bator che li accoglie sulla sua neonata etichetta. Il trio abruzzese ci presenta brani dalle atmosfere accattivanti, in bilico tra slanci noise, deviazioni dark-wave e momenti più eterei. Un disco riuscito, avvolto da una cupa intimità che lo rende intrigante. "Exemple de violence", la dissonante "Swallow" e la tesa "Sin" sono tra i momenti migliori (★★★★).
Luca Diletta